

## ■ L'INCONTRO Si è discusso sull'importanza della lingua dei segni

# «I sordi sentono col cuore»

*Il vescovo alla manifestazione "Con la voce piena di sguardi"*

CIRCA 300 persone sorde provenienti da tutta la Calabria hanno partecipato sabato scorso alla manifestazione "Con la voce piena di sguardi", organizzata con l'obiettivo di richiamare l'attenzione delle istituzioni e della società civile sulle difficoltà di comunicazione e di integrazione dei soggetti udiolesi dal presidente della Commissione regionale contro la 'ndrangheta, Salvatore Magarò, d'intesa con il presidente dell'Ente Nazionale Sordi della Calabria Antonio Mirijello e con la Fondazione Calabria Etica.

L'iniziativa, ospitata nella Chiesa dei SS. Nicolò e Biagio di Castiglione Cosentino, si è articolata in due diverse fasi. La prima è stata introdotta dalla Santa messa che l'Arcivescovo metropolitano di Cosenza-Bisignano, monsignor Salvatore Nunnari, ha celebrato insieme al parroco di Castiglione Cosentino, don Salvatore Buccieri, ed a Franco Liparota, diacono sordo e accompagnatore spirituale Ens. «Mi sento accolto con gioia e commozione in questa grande famiglia - ha detto tra l'altro il presule cosentino nel pronunciare l'omelia - Avverto i valori della fraternità tra di voi. Non potete sentire ma avete il privilegio di sapere ascoltare, ascoltare con il cuore».

Della condizione dei sordi ca-



Alcuni momenti dell'incontro coi sordi

labresi ha parlato nella seconda parte dell'evento, Donata Chiricò, dell'Università della Calabria, intervenendo sul tema "La sordità tra biologia e cultura". «E' stato un uomo illuminato, un sacerdote, a capire che la sordità non è un handicap, ma una condizione dell'anima - ha spiegato la docente dell'ateneo di Arcavacata - Charles Michel dell'Épée per primo elaborò un sistema per consentire alle persone udiolese di esprimersi con le mani ed ascoltare con gli occhi. Ideò la Lingua dei Segni, una lingua come le altre, che rappresenta il veicolo per la comunicazione e la piena integrazione del-



le persone affette da sordità».

Antonio Mirijello, presidente di Ens Calabria, nel ringraziare tutti i partecipanti e gli organizzatori, ha stimolato le istituzioni presenti ad impegnarsi per il pieno riconoscimento della Lis sia a livello regionale che nazionale, ricordando che il consigliere regionale Salvatore Magarò si è fatto promotore di una proposta di legge in tal senso.

Presente alla manifestazione anche il presidente di Calabria Etica Pasqualino Ruberto: «Il nostro compito - ha detto - è quello di tradurre in operatività tutte le azioni che vanno messe in campo nel difficile ambito del

welfare e del sociale. Con L'Ens - ha inoltre annunciato - abbiamo avviato un percorso comune che ci porterà a riprendere a breve anche la trasmissione dei notiziari regionali sulle emittenti locali con la traduzione in Lis».

«La politica ha la grande responsabilità di adottare tutti i provvedimenti necessari a garantire il rispetto dei diritti delle persone sorde - ha dichiarato Salvatore Magarò - Insieme all'Ens Calabria sono impegnati in una battaglia su più fronti per la piena integrazione sociale dei soggetti udiolesi, a partire proprio dal riconoscimento della Lis».

